

Università degli Studi di Napoli Federico II
Laurea
in CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2022/2023

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE
Denominazione del corso in inglese	DIGITAL AND COMMUNICATION CULTURES
Classe	L-40 Classe delle lauree in Sociologia
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI SOCIOLOGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	29/12/2015
Data parere nucleo	28/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/07/2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SOCIOLOGIA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NAPOLI (NA) NAPOLI (NA)
Indirizzo internet	http://www.scienze sociali.unina.it/laurea-triennale/culture-digitali-e-della-comunicazione/
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea ha come obiettivi di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi della comunicazione digitale attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politico, storico e antropologico e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

Il percorso di studio offerto dal CdS si articola in due aree di apprendimento di analisi della comunicazione digitale:

- a) l'area dei concetti e delle teorie delle scienze sociali;
- b) l'area delle specificità nel settore delle culture digitali

Le due aree offrono ai laureati triennali in Culture digitali e della comunicazione gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere attività professionali negli ambiti applicativi della comunicazione digitale in enti pubblici e privati.

La progettazione formativa realizzata nell'ambito delle due aree di apprendimento appena indicate ha l'obiettivo di sviluppare nei laureati nel corso di laurea in Culture digitali e della comunicazione:

- una adeguata conoscenza della strumentazione di base delle scienze sociali;
- una adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della sociologia della comunicazione;
- una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie del settore della comunicazione, sia qualitative che quantitative;

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici appena indicati, il curriculum dei laureati in Culture digitali e della comunicazione comprende attività finalizzate ad acquisire:

- le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia della comunicazione e delle culture digitali. Forniscono tali conoscenze gli insegnamenti di: Sociologia, Comunicazione e processi culturali, , Psicologia sociale delle comunicazioni di massa, Sociologia delle tecnologie culturali, Sociologia dell'immaginario, Antropologia della comunicazione;
- i metodi propri della sociologia della comunicazione nel suo complesso; Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Metodologia della ricerca sociale, Metodi di ricerca antropologica;
- le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Scienza politica, Storia contemporanea, Elementi di statistica, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea, Analisi del linguaggio politico;
- una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative nel settore lavorativo della comunicazione digitale; Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Elementi di informatica e web, Diritto dei mezzi di comunicazione, L'agire economico in rete, Laboratorio audiovisuale, Laboratorio di fonti in rete, Marketing e nuovi media, Organizzazione d'impresa in rete, Laboratorio di web design.

Obiettivo del CdS in Culture Digitali e della Comunicazione è di formare laureati capaci di applicare le conoscenze acquisite nel settore professionale della comunicazione digitale. Alla luce degli obiettivi finali suggeriti dai descrittori di Dublino, i laureati in Culture digitali e della comunicazione saranno in grado di svolgere attività professionali nell'ambito della comunicazione attraverso gli strumenti digitali, di problemi di organizzazione del lavoro e di impresa in rete nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private.

Ai fini indicati il percorso formativo dei laureati in Culture digitali e della comunicazione permette un'esplorazione a tutto campo dei saperi comunicativi indagando sugli aspetti propri della Internet Culture: da quelli storici a quelli economici, a quelli politici e antropologici. Le forme, le tecniche e gli strumenti della comunicazione digitale vengono studiati allo scopo di applicarli nei contesti professionali della comunicazione, della progettazione multimediale e delle tecniche audiovisive.

ART. 3 Profilo professionale e Sbocchi occupazionali

Sociologo della Comunicazione

3.1 Funzioni

Il CdS fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere le seguenti funzioni in contesti di lavoro pubblici, privati e del privato sociale:

- analisi dei fenomeni della comunicazione e dell'informazione;
- raccolta, conservazione e trasmissione dei dati;
- analisi dei dati, con particolare riferimento ai processi comunicativi, agli ambienti dei media digitali ed al marketing;
- relazioni pubbliche;
- comunicazione istituzionale e d'impresa;
- comunicazione pubblicitaria e marketing;

ART. 3 Profilo professionale e Sbocchi occupazionali

- progettazione e formazione per l'e-learning;
- web design.

3.2 Competenze

Il CdS fornisce ai propri laureati un insieme di competenze sociologiche, comunicative e tecnologiche di base comuni alle funzioni sopra menzionate:

- formulare interrogativi di ricerca con particolare riferimento ai processi comunicativi, alle relazioni pubbliche ed al marketing, anche in risposta alle domande conoscitive provenienti da committenti pubblici o privati;
- raccogliere e analizzare informazioni con metodi di ricerca quantitativi e qualitativi;
- comunicare i risultati della ricerca, mettendo in evidenza le risposte agli interrogativi iniziali e/o dando indicazioni sulle potenziali soluzioni ai problemi individuati;
- elaborare piani di comunicazione, marketing e pubblicità;
- progettare e realizzare percorsi formativi e-learning e di orientamento in risposta a bisogni specifici;
- progettare ambienti web.

3.3 Sbocco

I laureati in Culture Digitali e della Comunicazione possono trovare occupazione nel settore pubblico, privato e del privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS si collocano nell'area dell'analisi e pianificazione della comunicazione, delle relazioni pubbliche, dell'orientamento e formazione attraverso le ICT, del marketing e della pubblicità, del web design, della scrittura creativa.

La figura formata si inserisce proficuamente in tutti i settori ad alto impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione orientati all'automazione dei processi ed al governo elettronico: dalle strutture di comunicazione istituzionale alle redazioni web delle amministrazioni, dai centri di apprendimento e formazione a distanza, alle agenzie pubbliche e private di promozione e marketing territoriale.

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.5	Tecnici del marketing	3.3.3.5.0	Tecnici del marketing
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.1	Tecnici della pubblicità
3.3.3	Tecnici dei rapporti con i mercati	3.3.3.6	Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni

ART. 3 Profilo professionale e Sbocchi occupazionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

ART. 4 Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Requisito di ammissione al Corso di Laurea è, come previsto dalla normativa vigente, il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Il Consiglio di Dipartimento in relazione alle risorse disponibili, può proporre, anno per anno, un numero programmato di immatricolazioni (ai sensi dell'art. 2 della L. 2 agosto 1999, n. 264). A tal fine sarà effettuata una selezione in ingresso, mediante una prova, che si svolgerà nel mese di settembre, con quesiti volti alla verifica delle conoscenze di base individuate come necessarie per la frequenza del Corso di Laurea.

La prova di accesso tende a valutare se chi intende immatricolarsi abbia acquisito:

- la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto;
- la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi, riconoscimento di significati, uso di terminologie adeguate;
- la conoscenza degli elementi di base delle scienze sociali, con particolare riferimento alla sociologia e alle dottrine sociali moderne;
- la conoscenza delle principali correnti del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- la conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla nascita dei mass media e della cultura di massa;
- la conoscenza a livello elementare dei principi di base di informatica;
- la conoscenza a livello scolastico della lingua inglese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

In caso non sia effettuata la prova di selezione, al fine di accertare tali competenze verrà comunque predisposto un test, eventualmente accessibile via web, atto a quantificare il livello delle competenze in ingresso.

Tale test è obbligatorio e potrà segnalare eventuali lacune nella formazione pregressa. In tal caso verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

ART. 5 Modalità per l'accesso

L'iscrizione al Corso di Studio è subordinata all'espletamento di una specifica prova di ammissione (Test generale in ingresso) che consiste nella somministrazione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica de:

COMPRESIONE E PRODUZIONE DEL TESTO E CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

- la padronanza linguistica non solo dal punto di vista della comprensione, ma anche in relazione alle differenti tipologie d'impiego;
- le competenze grammaticali essenziali (morfologiche e sintattiche);
- il possesso di un vocabolario sufficientemente ricco;
- le capacità inferenziali, l'attitudine a cogliere i rapporti gerarchici e a stabilire relazioni formali e semantiche tra le parti che compongono i testi;
- la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto;

CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE NEGLI STUDI

- la capacità di ragionare a partire dagli esempi proposti per categorizzazione, identificazione, riconoscimento di relazioni semantiche, cronologiche e spaziali, estrapolazione di informazioni da diversi tipi di documenti.

RAGIONAMENTO LOGICO

- la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi e problem-solving.

CONOSCENZA A LIVELLO SCOLASTICO DELLA LINGUA INGLESE

- possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

L'adeguatezza della preparazione iniziale è positivamente verificata con il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo prestabilito per ciascun argomento. Ai candidati che non abbiano ottenuto il punteggio minimo previsto, al fine di colmare eventuali lacune verrà richiesto di sostenere entro il primo anno di corso, alternativamente, gli esami di Sociologia o Comunicazione e processi culturali, verrà inoltre loro assegnato un tutor di riferimento.

Lo studente non potrà comunque sostenere esami prima di avere svolto il test e, in caso di non raggiungimento del punteggio minimo stabilito, non potrà sostenere altri esami prima di aver sostenuto un esame a scelta tra Sociologia o Comunicazione e processi culturali.

ART. 6 Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio prevede la presentazione e la discussione orale di un elaborato di prova finale su un tema a scelta dello studente e concernente un argomento relativo ai settori disciplinari di base, caratterizzanti e affini del CdS.

Ogni studente è seguito da un tutor individuato in base a un accordo diretto con un docente del Corso di studi oppure proposto dalla Commissione Prove Finali e Tesi sulla base delle preferenze espresse dallo studente e delle esigenze di una equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti.

Il tutor definisce con il candidato il progetto di elaborato di prova finale, ne indirizza la progettazione e ne approva la stesura finale.

ART. 7 .

L'elaborato di prova finale, corrispondente a 6 CFU, può assumere la forma di:

- a) un elaborato scritto
- b) un progetto di ricerca;
- c) una produzione multimediale;
- d) una presentazione per schemi accompagnata da un abstract esteso;
- e) elaborazione e commento di tabelle di dati statistici.

La lunghezza degli elaborati in forma scritta deve essere commisurata ad un impegno corrispondente a 6 CFU mentre è il tutor a definire i limiti quantitativi per le forme di elaborato di prova finale di cui alle lettere c), d).

La discussione della prova finale ha luogo dinanzi ad una Commissione per la discussione della prova finale, alla quale partecipa il tutor, nominata dalla Direzione del Dipartimento, che propone l'attribuzione di un punteggio da 0 a 6 punti per l'elaborato da sommare al voto medio ottenuto negli esami di profitto (espresso in centodecimi). Tale proposta viene sottoposta alla Commissione di laurea che, valutata la carriera e l'elaborato, esprime e proclama il risultato.

La lode può essere assegnata su richiesta scritta del tutor e con l'approvazione unanime della Commissione di laurea allo studente che abbia raggiunto una votazione di 110/110.